

Ecco la bindella completamente alzata: basta intervenire manualmente sulla ghiera.

# Non ce n'è!



**Il semiauto di Fabarm per la pedana brilla per originalità. Solido, stabile, fatto per "divorare" piattelli, adeguato alle cartucce "leggere" dal punto di vista meccanico, ha bindella alta regolabile. Ed è personalizzabile nel calcio, nel grilletto e nel bilanciamento**

**X** Di Massimo Vallini  
 Lr 5 di Fabarm in versione Velocity è un semiautomatico calibro 12 dedicato alle discipline in pedana: basterebbe questo per dichiararne l'originalità, in più promette (mantenendo) grandi doti di reattività e ampie possibilità di personalizzazione. Evidentissima la bindella alta con punto d'impatto regolabile dal 50/50% all'80/20%, grazie a una piccola ghiera sopra la volata, senza ausilio d'utensili. Ovviamente anche il calcio è regolabile sul nasello e anche sulla piega, e così la posizione della lama del grilletto mediante una vite Torx. Nel calcio c'è un dispositivo antirinculo simile al Kinetic di Caesar Guerini (azienda partner). Sul tappo del serbatoio, poi, una sistema di pesi permette al tiratore di personalizzare il bilanciamento del fucile. La camera del Xlr 5 Velocity è stata limitata all'utilizzo delle munizioni da 70 mm per operare perfettamente con le più leggere munizioni da tiro: l'obiettivo è sparare con

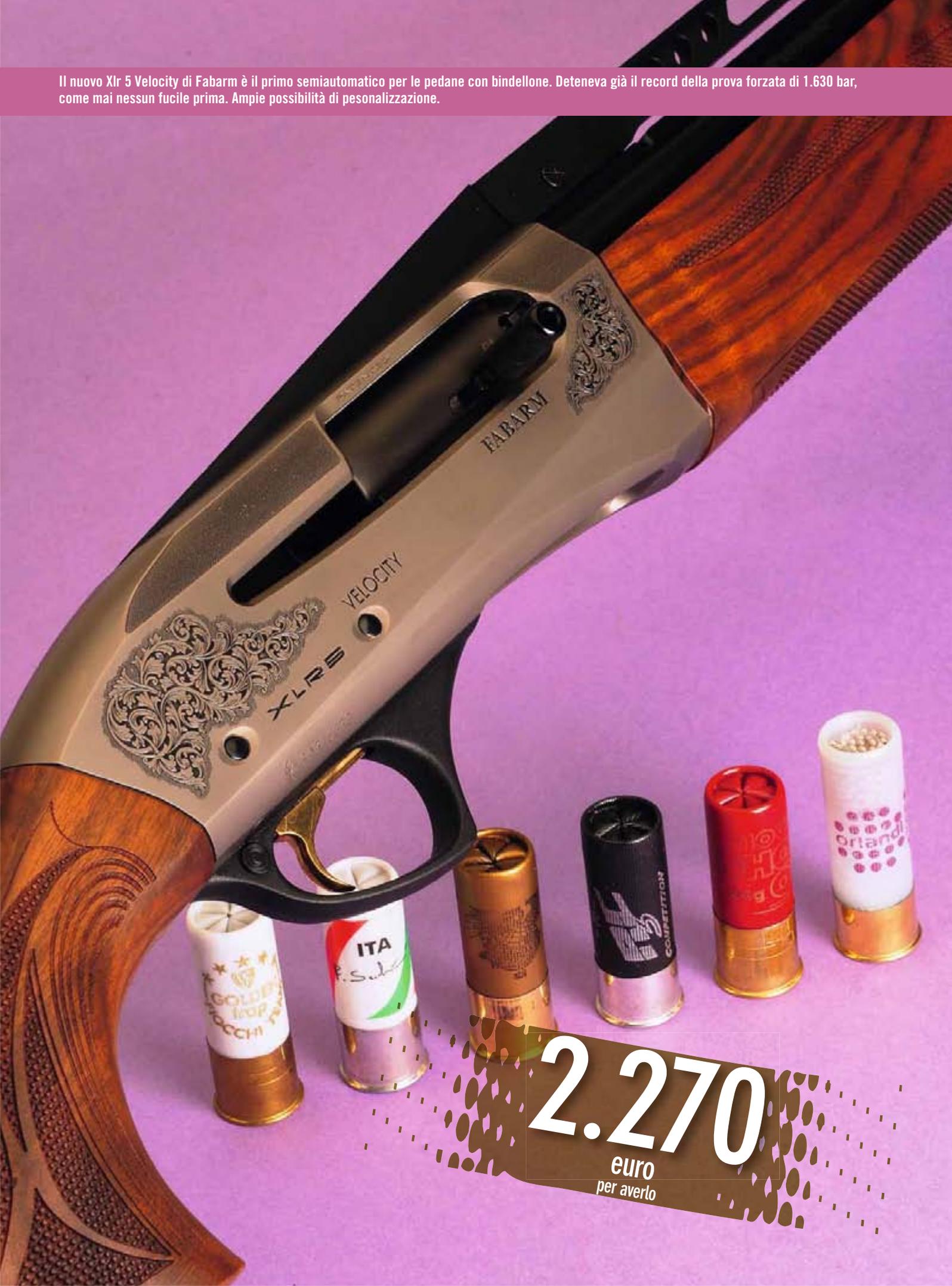
cartucce 24 grammi, anche subsoniche e low recoil. Naturale che i tecnici Fabarm abbiano dovuto, per lo stesso motivo, anche appesantire il pistone di riarmo, tutto in acciaio. Nessun intervento, invece, sui fori di presa gas.  
*«Sta andando bene negli Stati Uniti, con numeri che non ci aspettavamo», commenta Laurent Gaude, direttore commerciale di Fabarm. «È posizionato alto come prezzo, là ci sono già anche la versione mancina e quella con carcassa nera e incisione più semplice. Dall'Europa mi attendo meno, comun-*

*que si parla sempre di un Xlr 5 che andrà bene anche per caccia e sparerà 20 mila colpi. In ogni caso si stacca dalla concorrenza». È un semiauto specifico per il Percorso come, in effetti, non se n'è finora visti. La bindella è in Ergal, alta 18 mm, conica 11x8 e ventilatissima, fissata con una vite a uno zoccolo praticamente sopra la camera di scoppio. Ha una mortasa che si connette con il tenone della rampa nera fissata e incollata sul dorso della carcassa che è stato privato delle fresature Weaver e dell'inserito in polimero. L'altezza in volata si regola semplicemente premendo la bindella con una mano e girando la ghiera davanti al mirino con l'altra mano. Girando in senso orario si abbassa la bidella (alzando il punto di impatto) girando in senso antiorario si alza la bindella (abbassando il punto di impatto). Mi preparo direttamente in placca. Voglio tirare esattamente dove miro: è il cosiddetto "50/50%" il che vuol dire che i pallini vanno per il 50% sopra il punto di mira e*

## Per chi vuole comprarlo

**A chi è indirizzato:** a chi si aspetta e vuole un semiauto efficiente per il Percorso, studiato per esaltare le prestazioni del tiratore; anche per le più deboli cartucce 24 grammi  
**Cosa richiede:** un attento settaggio per personalizzarlo e adattarlo al meglio su di sé  
**Perché comprarlo:** design fuori dagli schemi, ma ben riconoscibile; è un fucile tecnicamente avanzato, stabilissimo, ben bilanciato, balisticamente e meccanicamente affidabile  
**Con chi si confronta:** Beretta Ugb Xcel25, Benelli Supersport, Browning Maxus competition, Remington 1100 Competition.

Il nuovo Xlr 5 Velocity di Fabarm è il primo semiautomatico per le pedane con bindellone. Deteneva già il record della prova forzata di 1.630 bar, come mai nessun fucile prima. Ampie possibilità di personalizzazione.



**2.270**

euro  
per averlo

l'altra metà al di sotto, quindi tengo la bindella tutta in alto, ma potrei regolare diversamente il posizionamento della rosata, più in alto, intervenendo sulla rotella e abbassando la bindella. Di pari passo devo anche regolare il nasello, naturalmente. Il massimo anticipo è 80/20%, con rosata spostata di circa 400 mm in alto. Il mirino è sferico e bianco, il mirino intermedio è in metallo. Per contribuire al *comfort* in pedana, la manetta sull'Xlr 5 velocity è un cilindretto lungo circa 20 mm e il pulsante di chiusura maggiorato ha diametro di 15. Quindici millimetri misura anche la corsa del grilletto. Lo scatto dovrebbe essere tipicamente "racing", più veloce e secco, soprattutto più leggero di circa 400 grammi: la media su dieci pesate è di 2.295 grammi, un po' più di quanto mi era stato assicurato, ma meno della versione caccia. In ogni caso è in due tempi, con collasso di retroscatto. Il gruppo di scatto è realizzato in polimeri di colore nero, la guardia del grilletto a disegno trapezoidale facilita l'accesso anche con i guanti, il grilletto è dorato e liscio. Il pulsante reversibile della sicura è posto nella parte posteriore del guardamano. Sul lato sinistro, il particolare *cut-off* Fabarm, appena davanti al guardamano, che consente di camerare una nuova cartuccia solo a cane abbattuto.

#### DUE COLPI IN PEDANA

Xlr significa *Extra long range* e il 5 deriva dal numero di cartucce *standard* (4 nel serbatoio e una in camera) che può contenere: in pedana di colpi uno va in camera e uno nel serbatoio, naturalmente e naturalmente c'è il riduttore di legge. Anche questa versione del semiautomatico di Fabarm è sottoposto a prova forzata con una cartuccia che sviluppa 1.630 bar di pressione, in aggiunta e ben oltre i 1.370



La volata Tribore Hp con la bindella abbassata, lo strozzatore montato e il mirino bianco sferico.

previsti dalla cosiddetta prova superiore. Il Banco nazionale di prova ha dovuto approntare un certificato apposito, del tutto nuovo, consegnato con l'arma e approvare il punzone "Overpressure tested 1.630 bar". C'è anche il giglio che sta a testimoniare che il fucile ha superato la prova per l'impiego di munizioni con pallini in acciaio. In effetti, fuori dall'Italia, si sparano queste cartucce anche nel Tiro a volo.

La carcassa dell'Xlr 5 è in Ergal 55 di derivazione aeronautica, prodotta con macchine a controllo numerico computerizzato e presenta alta qualità e minime tolleranze. Come la carcassa, anche l'otturatore e l'elevatore, tutti in acciaio, vantano copertura Titanium antiossidante testata per una resistenza alla corrosione di oltre 1.500 ore in nebbia salina, resistente agli acidi, ai sol-

venti, ai raggi Uv e alle abrasioni superficiali. Ci sono profonde e nere incisioni floreali al laser che decorano tutta la carcassa. Questa verso la canna è alta 70 mm, un po' più (circa 4 mm) di certi concorrenti come Benelli: d'altra parte lo richiede il funzionamento a recupero di gas con pistone a corsa lunga del Fabarm. La parte anteriore della carcassa presenta un foro in basso nel quale si inserisce stabilmente il serbatoio in lega leggera, sul



Sopra: il calcio con Montecarlo e il calciolo in poliuretano Hra di Cervellati, che favorisce il dissipamento e dell'energia di rinculo. È spesso 22 mm.

A sinistra: il nasello regolabile Micrometric 3D è in grado di correggere fino a 7 gradi sia a sinistra sia a destra, 12 mm in altezza e 6 in inclinazione.



Ecco la zona del tappo serbatoio con l'astina. La bindella è in Ergal, alta 18 mm, conica 11x8 e ventilatissima, si nota il mirino intermedio.

quale è avvolta la molla di recupero, mentre le due aste di armamento del robusto insieme carrello-biella, tutto in acciaio cromato, vincolate all'otturatore, scorrono nelle nervature che sono veri e propri binari, predisposti all'interno della carcassa stessa: un sistema molto efficace, robusto e affidabile.

A circa metà della canna sono posti i due fori che spillano una parte dei gas di sparo, convogliandoli attraverso un cilindro a spingere un pistone che spinge il carrello-biella. Il pistone è stato appesantito e privato del largo anello in elastomero, proprio per consentire il ciclo del fucile anche utilizzando cartucce a bassa grammatura. A fare attrito sulle pareti del cilindro di presa gas, al crescere della pressione, c'è adesso soltanto una fascia elastica in acciaio.

L'otturatore è equipaggiato con un tenone superiore oscillante che va in chiusura nella mortasa praticata sulla prolunga (su questo fucile interamente cromata) della culatta. Il gancio dell'estrattore è sulla faccia dell'otturatore, mentre all'espulsione provvede il puntone caricato elasticamente sulla prolunga di culatta. La canna lunga 760 mm (disponibile 810) e pesante 1.099 grammi (con bindellone e strozzatore) è ricavata da un tubo di acciaio speciale 42CrMo4 lavorato con la tecnologia della foratura profonda. Successivamente, vengono eseguiti il profilo esterno e quello interno. L'anima della canna presenta la geometria interna Tribore Hp (*Hyperbolic profile*), recentissima

A destra: la bindella è fissata con una vite a uno zoccolo praticamente sopra la camera di scoppio. Ha una mortasa che si connette con il tenone della rampa nera fissata e incollata sul dorso della carcassa.



Il tappo in acciaio pesa 100 grammi: per appesantire ancora di più il davanti del fucile, in dotazione ci sono tre contrappesi da 42 grammi l'uno che si avvitano sul tappo e uno sull'altro.

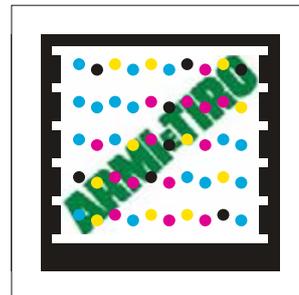
evoluzione del noto sistema di sovralesatura interna Tribore brevettato da Fabarm alcuni anni fa, specificamente studiato per ridurre lo stress da schiacciamento dei pallini con conseguente ottimizzazione della distribuzione della rosata, particolarmente studiato per l'impiego di pallini in acciaio, ma perfetto anche per il Tiro a volo. È una canna

con un cono di raccordo extra lungo, una zona sovralesata a 18,8 o 18,7, un'area conica lunga 205 mm che riduce progressivamente il diametro a 18,4 (velocizzando i pallini) e un ultimo tratto cilindrico di 5 mm prima dello strozzatore. La canna monta gli speciali strozzatori Exis Hp a profilo iberbolico, lunghi 92 mm, che si svitano a mano



## Guardate i filmati

Il Tag è il mezzo per ampliare gli orizzonti di *Armi e Tiro*. Vi porterà al filmato del Fabarm in azione! Per scaricare il programma gratuito di lettura sul browser del telefonino, digitate [www.gettag.mobi](http://www.gettag.mobi).



(Skeet cyl, Short 2/10, Medium 5/10, Long 7/10, Extreme 9/10).

### FORMA E FUNZIONE

I legni sono opachi, oliati a mano e si fondono con la satinatura della carcassa e della canna, le zigrinature al laser per migliorare la presa e l'impugnabilità sono moderne. Il calciolo in poliuretano Hra prodotto da Cervellati è molto utile ad assorbire il rinculo e minimizzarne la sensazione. Il calcio è qui lungo 378 mm con calciolo spesso 22, ma sono disponibili anche spessi 12 e 27, all'occorrenza e su richiesta. Nella pala del calcio di nuovo disegno è collocato il riduttore di rinculo Kinetik con pallini piombo in un tubo sigillato con anello di gomma: pesa 132 grammi, anche il Montecarlo influisce sul peso in questa zona. La pistola ha grip ergonomico con bugna a destra, la piega è 35 mm al naso e 55 mm al tallone con due inserti in dotazione per variarla (+5 e -5). Il grado dei legni è semi lux, quasi tipo 3, che in Fabarm chiamano 2,7. L'astina presenta forma molto originale anch'essa, necessariamente ampia per la struttura meccanica che contiene, ma ben armonizzata. Ha rinforzi in lega leggera nella zona del tappo e all'interno nella zona che riceve il calore della canna e il movimento della molla.

Il tappo in acciaio pesa 100 grammi: per appesantire ancora di più il davanti del fucile, in dotazione ci sono tre contrappesi da 42 grammi l'uno che si avvitano sul tappo e uno sull'altro. Il nasello regolabile Micro-metric 3D (pensato per il modello Stl e disponibile anche per il modello Elos C sporting) è in grado di correggere fino a 7 gradi sia a sinistra sia a destra, 12 mm in altezza e 6 in inclinazione. Il sistema si rivela molto stabile grazie ai due perni costituiti da due viti e due spessori sagomati, con bulloni di fermo, che vanno a incastrarsi perfettamente nelle sedi del nasello. Le viti hanno bulloncini imprigionati nelle asole della piastrina predisposta nel calcio e possono assumere differenti posizioni regolabili micrometricamente. Ogni giro di vite corrisponde a 1 mm. Il semiauto è consegnato con accessori in una voluminosa e robusta valigetta in Abs (1.200x330x140 mm).



A sinistra: la manetta dell'otturatore sull'Xlr 5 velocity è un cilindretto lungo circa 20 mm.

Sotto: il Fabarm Xlr 5 velocity è equipaggiato di una voluminosa e robusta valigetta in Abs (1.200x330x140 mm).



LA PROVA DEL FUOCO

### LA PROVA DEL FUOCO

Anche il fucile è indubabilmente voluminoso: in particolare per il mio fisico. Sulle

pedane di Arluno (Mi), nonostante l'ingombro della bindella e il calcio lungo, si dimostra comunque molto maneggevole. Sale alla spalla in modo naturale e, grazie a un'indovinata bilanciatura, va a trovarsi immediatamente in allineamento: trattandosi di un modello per lo Sporting, l'imbracciatura dinamica ha una grande importanza. La bindella alta e la conseguente, nuova posizione della testa, mi portano a non staccare il viso dal nasello, cosa che mi dà una grande sicurezza. Il semiautomatico è solido, stabile, pesa 4.015 grammi ed è lungo 1.280 mm. Provo a renderlo più pesante "in punta", ma poi tolgo tutti i 125 grammi dei contrappesi che ho aggiunto al tappo del serbatoio. Molto ben costruito, il Fabarm Xlr 5 è rapido anche nel riarmo, non sento parti in movimento se non per un leggero effetto *diapason*. Lo spostamento laterale è fluido, ma certo non "automatico" e allo sparo non noto effetti negativi né un rilevamento degno di nota, anzi: ho di continuo l'impressione di un allineamento sicuro anche con i traversoni più angolati. Il rinculo è minimo e con la nuova posizione della testa, l'impressione è che scarichi di meno sulla guancia. Con la bindella alta si perde di vista la canna e ci si



Il lato sinistro con il pulsante maggiorato di chiusura dell'otturatore. Il ponticello del guardamano in polimeri, di forma trapezoidale. In primo piano il pulsante del cut-off. Il grilletto è dorato e ha corsa regolabile di 15 mm.

## scheda tecnica

**Produttore:** Fabarm spa, via Averolda 31, 25039 Travagliato (Bs), tel. 030.68.63.632, fax 030.68.63.684, www.fabarm.com

**Modello:** Xlr velocity

**Calibri:** 12/70

**Tipo:** fucile semiautomatico per caccia

**Funzionamento:** semiautomatico a recupero di gas

**Canna:** con profilo interno Tribore hp (*Hyperbolic profile*), lunga 760 mm (disponibili 810) e pesante 1.099 grammi (con bindellone e strozzatore), sovralesata a 18,7 nel tratto centrale;

5 strozzatori Exis Hp. lunghi 92 mm a profilo interno iperbolico

**Chiusura:** geometrica, con rampone superiore

**Alimentazione:** serbatoio tubolare da 2 colpi ridotti di serie (capacità effettiva di 5 *standard*); dispositivo per alimentazione rapida della cartuccia

**Estrattore:** a unghia con molla, sulla faccia della testina

**Espulsore:** a puntone elastico montato sulla carcassa

**Congegni di puntamento:** mirino cilindrico in fibra di colore bianco;

bindella da 11x8 mm montata su ponticelli, regolabile in altezza

**Scatto:** in due tempi, peso di circa 2.295 g

**Sicurezza:** manuale a pulsante, dietro al grilletto

**Calcio:** in legno di noce semi-lux finito a olio, regolabile con Montecarlo, lungo 378 mm, piega al naso 35 e al tallone 55 mm, con calciolo in poliuretano Hra spesso 22 mm; pieghe modificabili con spessori (forniti da 50 e 60)

**Peso rilevato:** 4.015 grammi (la versione con canna di 760 mm)

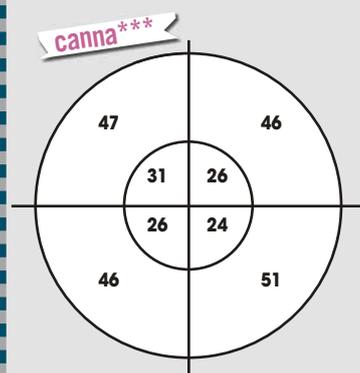
**Lunghezza:** 1.280 mm (con canna di 760 mm)

**Materiali:** carcassa in Ergal 55, trafilata, stampata, lavorata a controllo numerico, satinata e finita con trattamento al titanio e incisa al *laser*; otturatore in acciaio finita con trattamento al titanio; canna in acciaio speciale 42CrMo4

**Dotazione:** valigetta rigida in Abs; magliette portacinghia, 5 strozzatori interni Exis Hp; chiavi; contrappesi; garanzia 3 anni

**Prezzo:** 2.270 euro, Iva inclusa

## La prova in placca



**Cartucce impiegate:** Flocchi Fblu con 28 grammi piombo n° 7,5

**Totale pallini per cartuccia:** 378

**Distanza di tiro:** 35 metri

**Strozzatura:** \*\*\*

**Cerchio esterno di rosata:** 750 mm

**Cerchio interno di rosata:** 350 mm

**Percentuale totale di pallini nel cerchio di 750 mm:** 78,6% (297 pallini)

**Percentuale di pallini nel cerchio esterno:** 63,9% (190 pallini)

**Percentuale di pallini nel cerchio interno:** 36,1% (107 pallini)

**Distribuzione:** molto buona in ogni settore, con peso spostato leggermente a sinistra



La prova al campo di Arluno (Mi).



Il fucile con canna di 760 mm è lungo 1.280 mm e pesa 4.015 grammi. Qui è equipaggiato con i pesi aggiuntivi avvitati sul tappo. Sulla canna Tribore Hp a profilo interno sovralesato c'è scritto "Overpressure tested 1.630 bar" e così sul lato sinistro della carcassa.

può concentrare nella relazione virtuosa tra mirino e bersaglio. L'ho provato soprattutto con le Flocchi Golden Trap 28 grammi e le Fblu, le Rc3, le Cheddite Oro Trap, tutte con piombo 7½, poi con le 24 grammi Bornaghi firmate da Maurizio Salvini e le Orlandi

HiGt velocity. Il Fabarm macina sempre piattelli, che è poi il suo "mestiere". Lo Sporting con il semiautomatico sta diventando sempre più popolare, a partire dagli States. Qui in Italia, con la larghissima diffusione di questo tipo di fucile a caccia, ci si aspette-

rebbe maggiore coinvolgimento. D'altra parte qui il Tiro a volo, con i suoi sovrapposti, è molto più radicato. L'impugnatura è molto confortevole, per me, ovviamente con il grilletto nella sua posizione più arretrata. L'azione del fucile è piuttosto dolce e senza impuntamenti o durezze eccessive, molto veloce. Il livello di personalizzazione è massimo, in più il fucile è facilissimo da pulire. Non si tratta di un fucile leggero ed è lungo: ammetto di aver sentito un po' di fatica nelle braccia a metà della seconda pedana. Ma i risultati ripagano ampiamente dello sforzo: il semiauto di Fabarm stupisce per essere capace di arrivare quasi subito "sul pezzo". Per chi, poi, è abituato già al semiauto Fabarm perché lo usa a caccia, l'occasione è particolarmente ghiotta per migliorare le prestazioni anche sul piattello.



Da sinistra: l'estremità delle due aste di armamento del robusto insieme carrello-biella, tutto in acciaio cromato, il cilindro di presa gas o coppa convogliatrice e il nuovo pistone (senza elastomero e appesantito) che riceve la spinta dei gas. La doratura deriva dal trattamento allo zirconio.